MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DG DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05 maggio 2017 - Serie Generale;

VISTO il D.M. 6 dicembre 2017 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2017 con il n. 2419 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 20 del 25 gennaio 2018;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024 – Serie Generale, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTA la Legge di Bilancio 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. ordinario n. 40;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 – Suppl. Ordinario n. 41, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 3 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti in data 29 luglio 2022 al n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO l'art 36 del D.P.C.M. del 23.11.2023 secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nell'ambito dei processi amministrativi di propria competenza, è tenuto ad attuare la cosiddetta "conservazione sostitutiva", ovvero quel processo che permette l'archiviazione, a norma di legge, dei documenti cartacei convertiti in formato elettronico, garantendo la sussistenza dei requisiti necessari per mantenere la validità legale dei documenti stessi;

CONSIDERATO che l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. n. 95/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge n. 2012/135, ha stabilito che, per la realizzazione di quanto previsto dall'art. 20 del D.L. n. 83/2012, la Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relativamente "ai contratti-quadro ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311";

CONSIDERATO che l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, ha affidato alla Consip S.p.A. "le attività amministrative, contrattuali e strumentali, già attribuite a DigitPA, ai fini della realizzazione e gestione dei progetti in materia nel rispetto delle disposizioni del comma 3";

CONSIDERATO che la Consip S.p.A. ha indetto, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 163/2006, una gara a procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, come da bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S251 del 28.12.2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27.12.2013;

CONSIDERATO che a seguito dell'aggiudicazione del Lotto 1 - Servizi di Cloud Computing, la Consip S.p.A. ha stipulato un Accordo Quadro con il Raggruppamento Aggiudicatario composto dalla Telecom Italia S.p.A. (n.q. di mandataria), Enterprise Services Italia S.r.l., Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A.;

CONSIDERATO che il Lotto 1 - Servizi di Cloud Computing del sopra citato Accordo Quadro comprendeva le seguenti tipologie di servizi: a) servizi di tipo Infrastructure as a Service (IaaS); b) servizi di tipo Platform as a Service (PaaS); c) servizi di tipo Software as a Service (SaaS), erogati presso i Centri Servizi del Fornitore; d) servizi di Cloud Enabling (servizi professionali) presso le strutture dell'Amministrazione in modalità "*on premise*";

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al fine di acquisire i servizi di Cloud Computing (IASS/PAAS/SAAS), ha proceduto a sottoscrivere apposito contratto esecutivo n. 1780237250586001COE – CIG 735302977B, acquisito al protocollo di questa Amministrazione in data 24.01.2018 con il n. 33/221;

CONSIDERATO che il DL n. 50 del 17 maggio 2022 all'art. 49, comma 2, ha previsto l'estensione della durata temporale di tutti i lotti del sopra citato Accordo Quadro sino al 31.12.2022 con la conseguente possibilità di estendere, fino a tale data, anche i singoli Contratti esecutivi. In attuazione di tale disposizione normativa, il MLPS ha sottoscritto con il Raggruppamento aggiudicatario, in data 24 giugno 2022, il Contratto Esecutivo n. 1780237250586001COEV4 - CIG 92803524BD;

CONSIDERATO, pertanto, che il sopra citato contratto esecutivo è scaduto in data 31.12.2022;

CONSIDERATO che per il periodo compreso dal 01.01.2023 al 30.09.2023, constatata l'insussistenza di nuove iniziative messe a disposizione dalla Consip S.p.A. per il soddisfacimento del proprio fabbisogno e valutata la necessità di disporre, in maniera continuativa, dei Servizi SaaS per la conservazione qualificata dei documenti amministrativi informatici (registro giornaliero di protocollo, comunicazioni obbligatorie, fatture passive, contratti e Posta Elettronica Certificata-PEC), questa Amministrazione ha proceduto ad acquisire i citati servizi mediante affidamento diretto espletato tramite la Trattativa diretta sul MePA n. 3302798 con la Telecom Italia S.p.A., con sede Milano alla Via Gaetano Negri n. 1 – P.IVA 00488410010, perfezionato con il conseguente documento di stipula prot. 33/8299 del 5.12.2022;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al fine di garantire la piena efficacia dell'azione amministrativa, ha valutato la convenienza di acquisire i servizi in argomento in continuità con quelli erogati nell'ambito dell'Accordo Quadro - Lotto 1 "Servizi di Cloud Computing" senza operare il passaggio ad un diverso operatore economico anche in ragione della circostanza che il servizio di conservazione sostitutiva, erogato dalla Telecom Italia S.p.A., rappresentava la soluzione di conservazione digitale qualificata AgID (Agenzia per l'Italia Digitale);

CONSIDERATO che, nel corso dell'attuale esecuzione contrattuale, questa Amministrazione è stata coinvolta in una serie di processi che determinano dei cambiamenti organizzativi e tecnici radicali;

PRESO ATTO che, in data 24.08.2022, è stata stipulata la Convenzione di concessione tra il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Polo Strategico Nazionale S.p.A. (PSN S.p.A.), società di progetto partecipata da TIM S.p.A. (n.q. mandataria RTI), Leonardo S.p.A., Cassa Depositi e Prestiti (CDP, attraverso la controllata CDP Equity S.p.A.) e Sogei S.p.A., per realizzare il consolidamento e la messa in sicurezza delle infrastrutture digitali della PA;

CONSIDERATO che questo Ministero, con istanza trasmessa in data 15.05.2023 - protocollo n. 3749, ha concorso all'assegnazione di risorse sull'Avviso "PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 "INFRASTRUTTURE DIGITALI MIGRAZIONE AL POLO STRATEGICO NAZIONALE" – ed è stato individuato dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri beneficiario di un finanziamento per perfezionare la migrazione dei CED al Polo Strategico Nazionale (di seguito PSN);

CONSIDERATO che il PSN prevede molteplici soluzioni tecnologiche, in continuo aggiornamento, relative alle infrastrutture di Data Center, alle piattaforme, ai Servizi Cloud e Cybersecurity, tra le quali è previsto l'inserimento di soluzioni ad hoc per la conservazione qualificata dei documenti amministrativi informatici;

DATO ATTO che alla data del 30.09.2023 il Polo Strategico Nazionale non aveva ancora quotato a listino il servizio di conservazione qualificata ricercato da questa Amministrazione e che non erano presenti strumenti (Accordi Quadro e Convenzioni) Consip cui aderire;

CONSIDERATO che per questo Ministero permaneva la necessità immediata di garantire la continuità dei servizi in argomento e che l'unica soluzione percorribile per assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa era rappresentata dall'erogazione dei servizi da parte della Telecom Italia S.p.A.;

CONSIDERATO che per il periodo compreso dal 01.10.2023 al 31.03.202, in relazione alla situazione innanzi rappresentata, questa Amministrazione ha proceduto ad acquisire i citati servizi mediante affidamento diretto espletato attraverso la Trattativa diretta sul MePA n. 3675044 con la Telecom Italia S.p.A., con sede Milano alla Via Gaetano Negri n. 1 – P.IVA 00488410010, perfezionato con il conseguente documento di stipula prot. n. 33/5816 del 4.08.2023;

VISTO il DL n. 75 del 22.06.2023, pubblicato in pari data sulla Gazzetta Ufficiale con il n. 144 – Serie Generale, con il quale è stata disposta la soppressione dell'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro (ANPAL) ed il contestuale assorbimento di tutte le competenze in capo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024 – Serie Generale, con il quale è stata fissata al 1° marzo 2024 la data di soppressione dell'ANPAL;

CONSIDERATO che l'ANPAL aveva proceduto a stipulare n. 2 (due) contratti, prossimi alla scadenza, relativi alla conservazione qualificata dei documenti amministrativi informatici con il medesimo fornitore di questo Ministero e nello specifico: *i*) procedura individuata dal CIG ZB13A18C55 avente ad oggetto "Protocollo

Informatico, archivio documenti e dati informatici (Conservazione)", espletata mediante Trattativa Diretta sul MePA con scadenza fissata al 13.03.2024; *ii*) procedura individuata dal CIG ZB63A8482C avente ad oggetto "Rinnovo caselle PEC ANPAL strutturate, archivio e conservazione 4gb", espletata mediante Trattativa Diretta sul MePA con scadenza fissata al 31.03.2024;

DATO ATTO che, alla luce della cessazione delle funzioni dell'Agenzia Nazionale per le Politiche del Lavoro e del processo di riorganizzazione sopra rappresentato, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha la necessità di assorbire nel proprio ambiente di conservazione, alla scadenza degli innanzi citati contratti, sia i registri giornalieri di protocollo, generati dall'ANPAL fino alla data del 29.02.2024, sia le PEC in arrivo e in partenza;

CONSIDERATO che il sopra citato contratto protocollo n. 33/5816 del 4.08.2023, discendente dalla TD n. 3675044 stipulata dal Ministero del lavoro e dele politiche sociali con la Telecom Italia S.p.A., scadrà in data 31.03.2024;

PRESO ATTO che il processo di riorganizzazione in corso non garantisce al momento uno scenario definito, ma in evoluzione, e tempistiche sufficienti per effettuare un'analisi congiunta dei fabbisogni e che, pertanto, non è ipotizzabile immaginare nel breve periodo una migrazione completa alle soluzioni prospettate dal PSN;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha necessità di procedere ad acquisire i servizi di conservazione qualificata dei documenti amministrativi informatici per ulteriori 6 (sei) mesi, in continuità con l'attuale fornitore Telecom S.p.A., fino al 30.09.2024, nelle more dell'attivazione completa dei servizi nell'ambito del PSN;

CONSIDERATO che, per le nuove esigenze connesse all'ANPAL, lo spazio complessivo di archiviazione dovrà essere incrementato dagli attuali 13.000 GB a 14.000 GB;

CONSIDERATO che, nello specifico, le tipologie di documenti oggetto di conservazione riguardano sia il fabbisogno del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia quello della soppressa ANPAL e sono: *i*) registro giornaliero di protocollo; *ii*) registro giornaliero di protocollo dell'ANPAL (archivio privo di nuove acquisizioni) al termine del contratto sopra menzionato (CIG ZB13A18C55); *iii*) comunicazioni obbligatorie; *iv*) fatture passive; *v*) contratti; *vi*) Posta Elettronica Certificata (PEC), archivio privo di nuove acquisizioni; *vii*) Posta elettronica certificata (PEC) pervenuta agli indirizzi dell'ANPAL, al termine del contratto di fornitura sopra menzionato (ZB63A8482C);

VERIFICATA l'attuale assenza di Accordi Quadro e Convenzioni Consip cui aderire per soddisfare lo specifico fabbisogno innanzi descritto;

RITENUTO necessario individuare un operatore economico specializzato che possa erogare a questa Amministrazione i già menzionati servizi per la conservazione qualificata dei documenti amministrativi informatici;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 che dispone al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante individui nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che l'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023 al comma 4 prescrive che "*In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto*";

CONSIDERATO che, alla luce della cessazione delle funzioni dell'Agenzia Nazionale per le Politiche del Lavoro e del processo di riorganizzazione in corso del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sopra rappresentato che non garantisce uno scenario definito e tempistiche sufficienti per effettuare un'analisi congiunta dei fabbisogni in vista della migrazione alle soluzioni prospettate dal PSN, l'affidamento dei servizi di cui trattasi ad un operatore economico diverso da quello uscente non risulta percorribile e non consentirebbe di garantire nell'immediato la piena funzionalità del servizio di conservazione qualificata dei documenti amministrativi e il mantenimento dei livelli qualitativi raggiunti;

CONSIDERATO che la Telecom Italia S.p.A. ha svolto il servizio in modo impeccabile, diligente e professionale, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, senza applicazione di alcuna penale ed offrendo prezzi competitivi ed adeguati anche in riferimento alle tariffe del Lotto 1 - dell'Accordo Quadro Consip - Servizi di Cloud Computing, prorogato fino al 31.12.2022;

CONSIDERATO che Telecom Italia S.p.A. fornisce, pertanto, ampie garanzie di affidabilità in quanto ha già avuto esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento, erogando, in maniera efficace e con ottimi risultati, servizi perfettamente corrispondenti all'attuale fabbisogno di questa Amministrazione;

CONSIDERATO che il servizio di "*Trust Technologies*", attualmente utilizzato da questa Amministrazione e dall'ANPAL, garantito da Telecom Italia S.p.A., rappresenta la soluzione di conservazione digitale a norma, qualificata AgID, che consente di mantenere inalterate nel tempo le caratteristiche di autenticità, integrità, intelligibilità, riservatezza, accessibilità e fruibilità dei documenti informatici e delle loro aggregazioni, indipendentemente dall'obsolescenza dei formati elettronici e dall'evoluzione tecnologica;

CONSIDERATO che il servizio di conservazione digitale qualificata innanzi citato rispetta i requisiti di qualità, sicurezza e organizzazione stabiliti da AgID ed è inserito nel Marketplace per i servizi di conservazione della stessa Agenzia per l'Italia Digitale;

CONSIDERATO che la Telecom Italia S.p.A. è in grado di garantire anche i servizi di *Business Continuity*, erogazione anche in caso di interruzione non prevista, e di *Disaster Recovery*, erogazione anche in caso di calamità o eventi disastrosi del Sito Primario;

DATO ATTO che il servizio di Telecom Italia Trust Technologies è garantito da molteplici certificazioni di qualità nazionali ed internazionali: *i*) ISO 9001 che definisce i requisiti per la realizzazione di un sistema di gestione della qualità; *ii*) ISO 37001, norma internazionale che definisce i requisiti per prevenire, individuare e gestire situazioni di corruzione (attiva o passiva) da parte dell'organizzazione, attraverso una serie di misure e controlli; *iii*) ISO 27001, norma internazionale che definisce i requisiti per impostare e gestire un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni; *iv*) ISO 20000, norma internazionale che definisce i requisiti per l'implementazione di un sistema di gestione dei servizi IT, garantendo un livello ottimale di qualità;

CONSIDERATO, per tutto quanto sopra, che la Telecom Italia S.p.A. si presenta, nel mercato di riferimento, quale operatore economico dotato delle particolari competenze ed esperienze necessarie per il servizio di conservazione qualificata dei documenti amministrativi informatici ricercato da questo Ministero;

DATO ATTO, con riguardo all'esigenza in parola, di aver verificato sul sito www.acquistinretepa.it che la Telecom Italia S.p.A., con sede Milano alla Via Gaetano Negri n. 1 – C.F. e P.IVA 00488410010, è iscritta all'Iniziativa del MePA "SERVIZI" - categoria "PEC Posta Elettronica Certificata";

VISTO l'art 225, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici" il quale prevede che le norme in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a far data dal 01.01.2024;

CONSIDERATO che in base alle disposizioni del D.lgs. n.36/2023 l'intero ciclo di vita dell'appalto deve essere digitalizzato e che, pertanto, questa Amministrazione ha sostituito la richiesta di preventivo a mezzo PEC con le funzionalità messa a disposizione dalla piattaforma acquistinretepa.it;

DATO ATTO che, nel caso di specie, questa Amministrazione non ha ritenuto opportuno far precedere la Trattativa Diretta da una indagine informale per il tramite dello strumento "Confronto di preventivi", messo a disposizione dal Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in quanto la Telecom Italia S.p.A. ha già erogato i servizi in argomento nei periodi compresi dal 01.01.2023 al 30.09.2023 e dal 01.10.2023 al 31.03.2024 presentando offerte di importo pressoché identico e, pertanto, il valore della spesa è noto a questa Amministrazione;

STIMATO il costo massimo del servizio in € 138.000,00 (euro centotrentottomila/00) IVA esclusa;

DATO ATTO che la valutazione della congruità del prezzo è stata verificata in relazione:
- ad affidamenti similari effettuati negli ultimi anni da questa Amministrazione e nello specifico: *i*) all'affidamento dei " *Servizi SAAS di conservazione qualificata di documenti amministrativi informatici, per uno spazio complessivo fino a 13.000 GB*" espletato mediante Trattativa Diretta sul MePA n. 3302798 (documento di stipula prot. 33/8299 del 5.12.2022) con la Telecom Italia S.p.A.; *ii*) all'affidamento dei " *Servizi SAAS di conservazione qualificata di documenti amministrativi informatici, per uno spazio complessivo fino a 13.000 GB*" espletato mediante Trattativa Diretta sul MePA n. 3675044 (documento di stipula prot. n. 33/5816 del 4.08.2023) con la Telecom Italia S.p.A.;
- alla tipologia, allo spazio di archiviazione e alla durata del servizio richiesto;

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta per l'individuazione di un operatore economico specializzato a cui affidare il servizio di cui trattasi;

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della Telecom Italia S.p.A., con sede in Milano alla Via Gaetano Negri n. 1 – C.F. e P.IVA 00488410010 mediante acquisizione del DURC, prot. INPS_39258701, rilasciato in data 16.01.2024 e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità della società Telecom Italia S.p.A. rispetto all'erogazione del servizio di cui trattasi essendo questa in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come richiesto dal citato art. 50, comma 1, lettera b del D.lgs. n. 36/2023;

ACCERTATO, per quanto sopra, che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione del suddetto servizio mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati agli artt. 48, comma 1 e 49, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTO che lo strumento denominato "Trattativa Diretta", tra quelli messi a disposizione da Consip S.p.A. sulla piattaforma www.acquistinretepa.it del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), è il più idoneo all'esperimento di una procedura negoziata con un unico operatore, in quanto permette all'Amministrazione di contrattare direttamente con il fornitore individuato, sulla base di valutazioni effettuate dalla medesima in relazione alle proprie specifiche esigenze;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all'affidamento del servizio in argomento mediante ricorso allo strumento denominato "Trattativa Diretta" con la Telecom Italia S.p.A., con sede in Milano alla Via Gaetano Negri n. 1 – C.F. e P.IVA 00488410010;

ATTESO che al contratto saranno applicabili le Condizioni generali relative al bando "SERVIZI";

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici di questa Direzione e, in particolare, il documento "Specifiche Tecniche" nel quale sono indicate le condizioni del servizio e le attività richieste alla società affidataria;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il CIG B0AD40A0C1 attraverso l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed ANAC;

CONSIDERATO che l'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023 dispone che "*In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte";*

CONSIDERATO che in relazione alla liquidazione del servizio, effettuata secondo cadenze bimestrali posticipate, non si ritiene necessaria la presentazione di una garanzia definitiva in quanto come stabilito all'art. 6 "Fatturazione" delle Specifiche Tecniche questa Amministrazione provvederà a comunicare all'affidatario l'ammontare delle eventuali penali applicate secondo quanto disposto dalle Condizioni Generali MePA riferite alla categoria "Servizi";

CONSIDERATO che il servizio di conservazione qualificata in argomento prevede continue attività di sviluppo in ambiente cloud collegate ai sistemi informativi per il lavoro;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di procedure negoziate, la stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione:

(i) procede all'acquisizione del "*Servizio di conservazione sostitutiva dei documenti amministrativi informatici e servizi specialistici connessi*" mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), gestito da Consip S.p.A., iniziativa "SERVIZI" - categoria "PEC Posta Elettronica Certificata", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo di € 138.000,00 (euro centotrentottomila /00) IVA esclusa, CIG B0AD40A0C1;

(ii) a tal fine ha individuato la Telecom Italia S.p.A., con sede in Milano alla Via Gaetano Negri n. 1 – C.F. e P.IVA 00488410010.

Articolo 2

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa complessiva necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di Bilancio 7821 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'annualità 2024.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi*

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*